SCHEMA N.....NP/13793

DEL PROT. ANNO 2017

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Assetto del territorio - Settore

OGGETTO : Intesa con AdB Distrettuale Appennino Settentrionale,Art. 4 (Delega di firma). Approvazione preventiva della riperimetrazione delle fasce di inondabilità, sponda sin T.Bisagno, a seguito della realizzazione di interventi di modifica morfologica.

DECRETO	N. 173 del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA	DATA 26.7.2017 di SOTTOSCRIZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*", ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificata con L. 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989 e l'istituzione delle nuove Autorità di bacino distrettuali, ed in particolare del nuovo distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale di cui all'art. 64, comma 1, lettera c), comprendente i bacini liguri ricadenti nel territorio della soppressa Autorità di Bacino regionale ligure, di cui, da ultimo, alla l.r. 15/2015;
- il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017, con conseguente soppressione dell'Autorità di Bacino regionale;
- l'intesa sottoscritta in data 30/03/2017, ai sensi e per gli effetti dei commi 6 e 7 dell'art. 12 del D.M. 294/2016, ed in conformità alla DGR 240 del 24/03/2017, tra Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito "Intesa") finalizzata a garantire la continuità delle funzioni tecniche ed amministrative inerenti la pianificazione di bacino nel periodo transitorio conseguente alla soppressione dell'Autorità di Bacino regionale, ed in particolare:
  - l'art. 3 che prevede l'avvalimento da parte dell'Autorità Distrettuale delle strutture regionali già operanti nel regime previgente;
  - l'art. 4 che prevede il conferimento della delega di firma al Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, già Segretario Generale dell'Autorità di Bacino regionale, per le fattispecie individuate nell'allegato all'Intesa stessa;
  - l'art. 5 che prevede che i procedimenti di pianificazione in corso alla data dell'entrata in vigore

Data - IL DIRIGENTE
11/7/17
(Ing. Roberto Boni)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA :
	SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA P_____ C_____ C_____ L'ISTRUTTORE (Dott.ssa Augusta Ginesi)	guglielm
PAGINA : 1		
	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE	

del D.M. 294/2016 sono conclusi con le modalità dell'Intesa, fermi restando i pareri e i provvedimenti assunti ai sensi della normativa previgente;

- il D.D.G. n. 134 del 24/05/2017 che definisce le modalità procedurali per l'esercizio della delega di firma al Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti per le attività di pianificazione di bacino regionale, confermando in particolare le modalità procedurali previgenti, come derivanti dal combinato disposto delle normative dei Piani di Bacino tuttora vigenti e delle procedure ex l.r. 15/2015 (Titolo II, Capo II), nonché dai connessi indirizzi procedurali attuativi;

RICHIAMATI altresì i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, che costituiscono tuttora il riferimento ai sensi dell'Intesa e del DDG 134/2017 sopra richiamati, ed in particolare i criteri relativi alla disciplina delle aree a pericolosità di inondazione di cui al testo integrato approvato DGR n. 1265/2011, punto 3.1, lett. g), ad oggetto "*Condizioni di ammissibilità di interventi comportanti modificazioni morfologiche in aree* inondabili", che prevedono l'ammissibilità di interventi che comportino limitate modifiche morfologiche dei terreni ricadenti in aree inondabili qualora dirette ad evitare o mitigare l'inondabilità delle aree stesse attraverso il raggiungimento di una adeguata quota del terreno, alle seguenti condizioni:

a) espressione di parere favorevole della Provincia, (le cui funzioni sono oggi svolte dall'Ufficio territoriale regionale di Difesa del Suolo) basato su un adeguato studio di compatibilità idraulica che verifichi che gli interventi previsti:
   - non alterino significativamente la capacità di laminazione delle acque di esondazione;
   - non aumentino significativamente le condizioni di pericolosità e di rischio dell'area di interesse e delle aree limitrofe, a monte e a valle;
   - non pregiudichino la possibilità di realizzare gli interventi di messa in sicurezza previsti dal Piano e non interferiscano con la fascia di riassetto fluviale;
   - prevedano adeguate caratteristiche di stabilità dei rilevati, anche in considerazione delle possibili azioni erosive e demolitive degli eventi di piena in relazione alla piena di riferimento;

b) si proceda in aree poste ai margini esterni delle fasce di inondabilità (A o B) o degli ambiti relativi di cui alla DGR 91/2013 ove individuati (cd aree BB o B0), allo scopo di ampliare, attraverso le suddette modifiche, le aree di pericolosità inferiore ad esse contigue;

c) risultino assunte le azioni e le misure di protezione civile di cui al Piano di bacino e quelle previste dalla l.r. 9/2000;

DATO ATTO CHE:

- dal 17 febbraio 2017, data di entrata in vigore del citato D.M. n. 294/2016, risulta soppressa l'Autorità di Bacino regionale, che in forza del disposto dell'art. 170, c. 2-bis del d.lgs. 152/2006,

ha continuato ad operare fino a tale data secondo le disposizioni in ultimo della l.r. 10 aprile 2015, n. 15 (TITOLO II, CAPO II);

- secondo l'Intesa, in coerenza con l'art. 170, c.11 del d.lgs 152/2006 nonché con gli indirizzi ex DDG 134/2017, le suddette attività sono svolte sulla base degli atti, indirizzi e criteri adottati nell'ambito del regime normativo previgente in materia di pianificazione di bacino e che i procedimenti di pianificazione in corso alla data dell'entrata in vigore del D.M. 294/2016 sono conclusi con le modalità previste dall'intesa stessa, fermi restando i pareri e i provvedimenti assunti ai sensi della normativa previgente;

PREMESSO CHE:

- il piano di bacino del t. Bisagno è stato recentemente aggiornato con DGR 712/2016 con il recepimento, tra l'altro, degli esiti di uno studio idraulico di dettaglio del tratto terminale del corso d'acqua, con determinazione anche di massimi tiranti idrici e velocità di scorrimento e individuazione dei c.d. ambiti normativi delle fasce di inondabilità di cui ai criteri ex DGR 91/2013;
- nell'ambito di tale variante, l'area in sponda sinistra del t. Bisagno corrispondente alle "ex officine Guglielmetti" ricade in fascia B, e più precisamente una parte in ambito BB, nel quale è vietata la nuova edificazione, e una parte in ambito B0, nel quale la nuova edificazione è consentita purché siano messi in opera adeguate misure e accorgimenti costruttivi;
- i vigenti criteri regionali di cui alla DGR n. 1265/2011, punto 3.1 lett. g), individuano le condizioni necessarie per la realizzazione di interventi di limitate modifiche morfologiche dei terreni ricadenti in aree inondabili, come sopra richiamate;
- preso atto delle modifiche di competenze intervenute con la l.r. 15/2015, la verifica delle condizioni di ammissibilità dell'intervento di modifica morfologica in area inondabile risulta di competenza dell'ufficio territoriale di Difesa del Suolo di Genova, subentrato alla Provincia per le rispettive competenze, nell'ambito dell'espressione del parere di cui alla sopra ricordata lettera g), sub a) del punto 3.1 dell'allegato alla DGR 1265/2011;
- le attività di approvazione, anche preventiva, della riperimetrazione delle fasce di inondabilità nello stato di progetto rientrano invece nelle attività oggetto di avvalimento e delega di firma di cui all'Intesa sopra richiamata;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- in coerenza con i suddetti criteri regionali, relativamente all'area in oggetto, ricadente ad oggi nelle aree inondabili dal t. Bisagno, è stata proposta la realizzazione di una modifica morfologica della zona che consenta di mettere in sicurezza l'area di interesse attraverso il raggiungimento di una adeguata quota del piano di campagna;

Data - IL DIRIGENTE
11/7/17
(Ing. Roberto Boni)

- in particolare il Comune di Genova, con propria nota n. 342627/2016, come integrata dalla nota prot. n. 405020/2016, ha richiesto un parere sul progetto di tale modifica morfologica e sulla conseguente modifica delle fasce di inondabilità della zona a seguito della realizzazione della modifica morfologica stessa;
- Il Comitato Tecnico di Bacino dell'Autorità di Bacino regionale, in allora operante, ha espresso nella seduta del 27 gennaio 2017, un contributo istruttorio, finalizzato a fornire indicazioni riguardo alla coerenza dell'intervento prospettato con i criteri dell'Autorità di Bacino regionale, trasmesso al Comune con nota PG/2017/47450;
- in esito a tale contributo istruttorio, è stata elaborata una revisione completa del progetto di modifica morfologica finalizzata alla riperimetrazione delle fasce di inondabilità, sostitutiva della precedente e trasmessa dal Comune con proprie note prot. 82852/2017 e 82965/2017;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. IN/2017/12773 l'Ufficio territoriale Difesa del Suolo di Genova ha espresso, ai sensi della DGR n. 1265/2011, punto 3.1 lett. g), sub a), il proprio parere favorevole in merito all'intervento di modifica morfologica prospettato, in quanto ha verificato la sussistenza delle condizioni ivi indicate;
- la realizzazione di tale intervento, ai sensi dei suddetti criteri, è propedeutica alla riperimetrazione delle fasce di inondabilità del piano di bacino vigente;
- la proposta di variante in questione riguarda pertanto la riperimetrazione delle fasce di inondabilità conseguenti alla realizzazione dell'intervento di modifica morfologica, che, in via ordinaria, sarebbe successiva alla realizzazione e collaudo dell'intervento stesso di modifica morfologica in questione, quale presa d'atto di una nuova situazione di fatto;
- in coerenza con i criteri ex DGR 894/2010 (punto 2) peraltro, ed a seguito della valutazione positiva sull'intervento di cui al citato sub a) dei criteri, è possibile procedere anche con l'approvazione preventiva, con efficacia sospesa, della riperimetrazione sulla base della progettazione definitiva dell'intervento;
- l'istruttoria del Settore Assetto del Territorio, trasmessa con nota prot. n. IN/2017/13568, ha evidenziato che, sulla base della documentazione tecnica complessiva agli atti, la proposta di variante è in linea generale coerente con i criteri ed indirizzi vigenti del Piano di Bacino, dovendone peraltro demandare l'efficacia alla completa realizzazione, collaudo e verifica degli interventi di modifica morfologica previsti;
- il Settore Assetto del Territorio ha pertanto prodotto gli elaborati di Piano modificati come sopra indicato;

Data - IL DIRIGENTE
11/7/17
(Ing. Roberto Bon)

DATO ATTO CHE la variante di che trattasi:

- definisce lo scenario di pericolosità idraulica residua in conseguenza della realizzazione degli interventi previsti, fermo restando che tale modifica non può assumere comunque efficacia se non a seguito della conclusione degli interventi stessi;
- può essere pertanto approvata preventivamente ancorché l'effettiva modifica al piano vigente decorra dal momento della completa realizzazione, collaudo e verifica da parte degli uffici competenti;
- riguarda aspetti meramente tecnici, finalizzati all'aggiornamento del quadro di pericolosità del Piano di Bacino e non incidenti sulle linee fondamentali del Piano stesso, e come tali rientrante nel punto 2) dell'allegato all'Intesa relativo alle varianti c.d. "non sostanziali" ai Piani vigenti;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, nella sua qualità di soggetto delegato in applicazione dell'art. 4 dell'Intesa stessa, approvi preventivamente la variante riguardante la riperimetrazione delle fasce di inondabilità del t. Bisagno nell'area delle ex-Officine Guglielmetti in sponda sinistra del corso d'acqua, come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO CHE, trattandosi di una approvazione preventiva da assoggettare a successive verifiche prima della effettiva entrata in vigore, l'elaborato del Piano di Bacino modificato con il presente atto riguarda solo la carta delle fasce di inondabilità nell'area di interesse, demandando la conseguente modifica delle carte derivate e degli altri elaborati di Piano all'atto dell'entrata in vigore;

DATO ATTO, inoltre, che:

- trattandosi di una c.d. "riperimetrazione preventiva", in quanto anticipa l'approvazione dello scenario di pericolosità residua conseguente alla realizzazione degli interventi previsti, la sua efficacia è sospesa e i relativi elaborati possono costituire effettiva modifica al piano vigente solo all'atto della completa realizzazione, collaudo e verifica degli interventi di modifica morfologica ad essa propedeutici;
- la variante entrerà in vigore con la pubblicazione sul BURL dell'atto che ne attesta l'efficacia a seguito delle verifiche di cui sopra;
- in coerenza con gli indirizzi ex DGR 894/2010, gli elaborati approvati, con la specifica indicazione dell'efficacia sospesa, saranno consultabili presso la Regione e il Comune interessato, nonché sul portale regionale dedicato all'ambiente www.ambienteinliguria.it, nella sezione relativa ai piani di bacino all'indirizzo http:// www.pianidibacino.ambienteinliguria.it;

Data - IL DIRIGENTE
11/7/17
(Ing. Roberto Bonin)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P_____ C_____ C_____
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

CODICE PRATICA : guglielm

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

SCHEMA N.....NP/13793

DEL PROT. ANNO 2017

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Assetto del territorio - Settore

DECRETA

nella sua qualità di soggetto delegato ai sensi dell'art. 4 dell'Intesa sottoscritta con l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, di cui alla DGR 240/2017,

per i motivi indicati in premessa:

- di approvare, con efficacia sospesa, la variante al Piano di bacino per l'assetto idrogeologico del t. Bisagno, finalizzata all'aggiornamento delle fasce di inondabilità nell'area delle "ex officine Guglielmetti" in sponda sinistra del torrente, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, conseguente alla realizzazione dell'intervento di modifica morfologica progettato;
- di dare atto che l'efficacia della variante di cui sopra, che anticipa l'approvazione dello scenario di pericolosità residua conseguente alla realizzazione degli interventi previsti, è sospesa fino alla completa realizzazione, collaudo e verifica degli interventi ad essa propedeutici, ed assumerà efficacia con successivo atto, entrando in vigore con la sua pubblicazione sul BURL;
- di dare atto che gli elaborati preventivamente approvati con il presente atto saranno consultabili sul portale regionale www.ambienteinliguria.it, nella sezione relativa ai piani di bacino all'indirizzo http:// www.pianidibacino.ambienteinliguria.it.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

---------- FINE TESTO ----------

Cpe, 24/07/2017

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Adriano Musitelli)

Data - IL DIRIGENTE
11/7/17
(Ing. Roberto Boni)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA :
	SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA P____ C____ C____ L'ISTRUTTORE (Dott.ssa Augusta Ginesi)	guglielm
PAGINA : 6		
	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE	

SCHEMA N..... NP/13793
DEL PROT. ANNO 2017
N.
IN DATA 173
24.7.2017

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Assetto del territorio - Settore

OGGETTO : Intesa con AdB Distrettuale Appennino Settentrionale,Art. 4 (Delega di firma). Approvazione preventiva della riperimetrazione delle fasce di inondabilità, sponda sin T.Bisagno, a seguito della realizzazione di interventi di modifica morfologica.

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

ALLEGATO 1: Fasce di inondabilità del piano di Bacino del t. Bisagno oggetto di variante

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 3

---------- FINE TESTO ----------

Data - IL DIRIGENTE
11/7/17
(Ing. Roberto Bo[illegible])

ALLEGATO

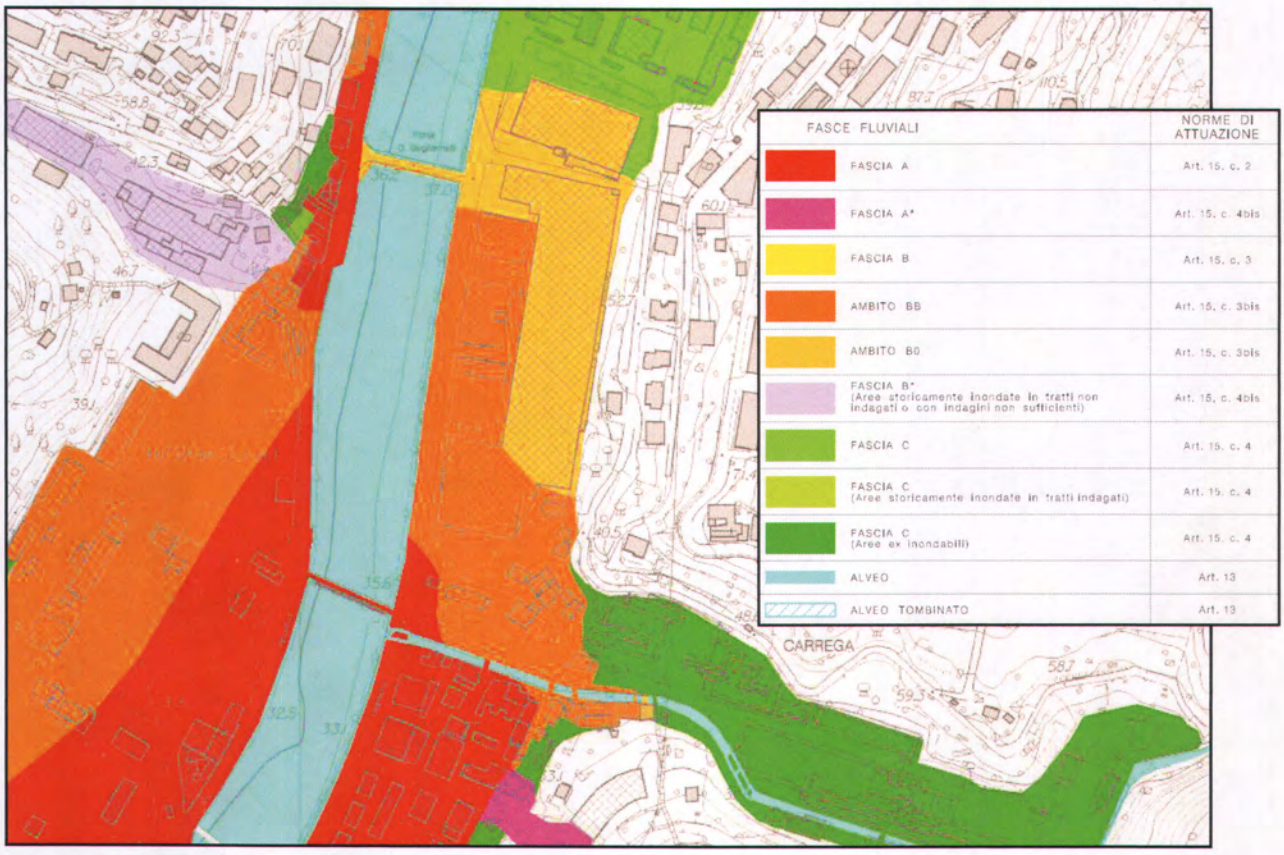
AUTENTICAZIONE COPIE
SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P_____ C_____ C_____
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

CODICE PRATICA :
guglielm

PAGINA : 1

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

Piano vigente

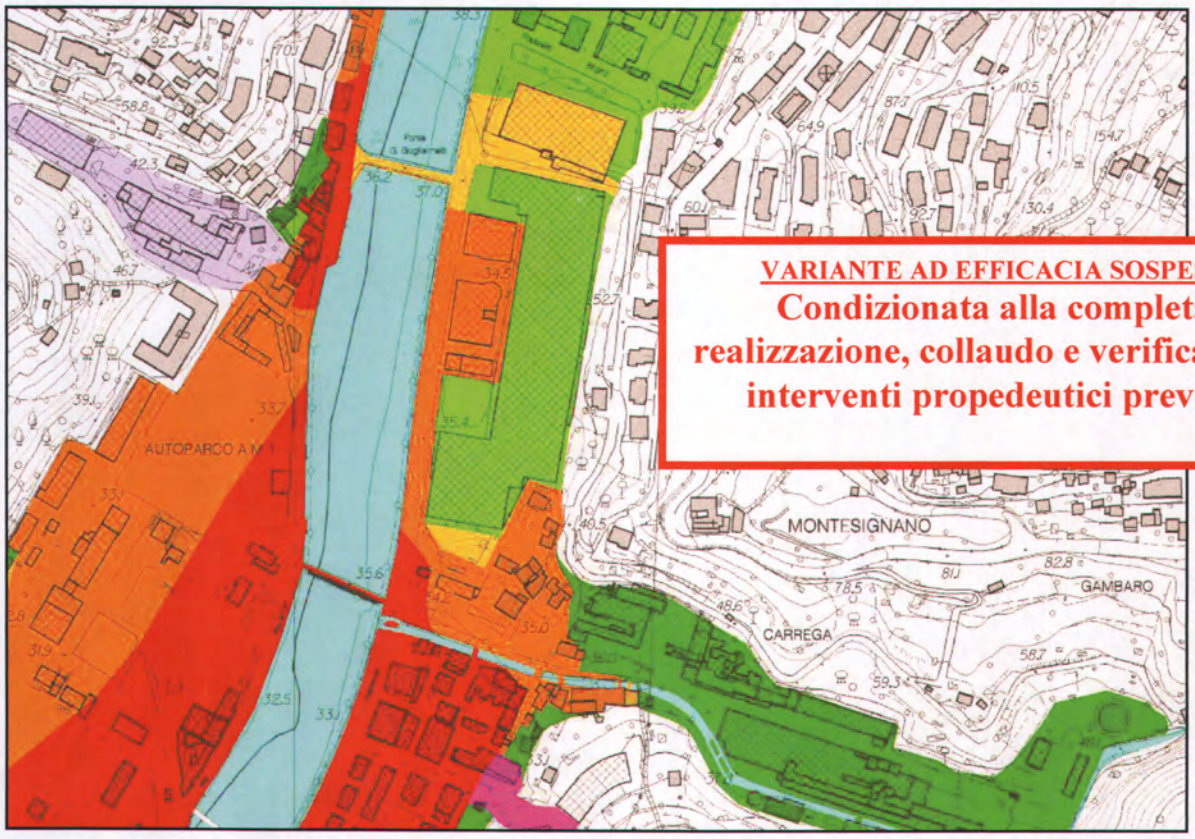


Data - IL DIRIGENTE
11/7/17
(Ing. Roberto Boni)

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P_____ C_____ C_____
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

SCHEMA N. ..... NP/13793 DEL PROT. ANNO 2017	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Assetto del territorio - Settore

Piano modificato (efficacia sospesa)



VARIANTE AD EFFICACIA SOSPESA

Condizionata alla completa realizzazione, collaudo e verifica degli interventi propedeutici previsti

FINE TESTO

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su n. 9 pagine da me singolarmente firmate E' CONFORME ALL'ORIGINALE agli atti.
Genova, 31/07/2017

L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

Data - IL DIRIGENTE
11/7/17
(Ing. Roberto Boni)